

Direzione Operativa Milano, 14 ottobre 2019

CIRCOLARE TERRITORIALE N° 13 - 2019

STAZIONE DI LAVENO - MOMBELLO NORD

VALIDITÀ

Quanto disposto dalla presente Circolare Territoriale è in vigore dalle ore 03.00 del giorno 16 ottobre 2019.

1. MODIFICHE AL PIAZZALE

Vengono tolti d'opera il fermadeviatoio n° 101, la traversa fermacarri n° 18 e il relativo trasmettichiave e viene attivato il nuovo deviatoio centralizzato n° 3, detto deviatoio è immobilizzato con i dispositivi di cui all'articolo 8. dell'Istruzione per il servizio dei deviatori.

Sul binario di allacciamento tra la stazione di Laveno - Mombello Nord e la stazione di Laveno - Mombello RFI, viene attivato il nuovo deviatoio centralizzato n° 7.

La cassa di manovra di detto deviatoio è munita dell'indicatore da deviatoio di cui all'articolo 5.2.1.1. del Regolamento segnali e del dispositivo per la manovra a mano. In prossimità della stessa è installata l'unità bloccabile contenente la chiave atta allo scopo.

Viene inoltre dismesso un binario secondario che si dirama dal I binario.

In allegato si trasmette il piano schematico della suddetta stazione.

2. COLLEGAMENTO TRA LE STAZIONI DI LAVENO - MOMBELLO NORD E LAVENO - MOMBELLO RFI

Tale collegamento è realizzato tramite due deviatoi (uno per ciascuna stazione) collegati in maniera da essere assimilati ad una comunicazione (n° 7/07).

Per la circolazione dei treni su detto collegamento, trova applicazione la normativa vigente sulla rete RFI.

La circolazione dei treni tra Laveno - Mombello Nord e Laveno - Mombello RFI sarà regolata tramite il consenso elettrico imperativo. Per quanto sopra, su tale tratto di linea, viene soppresso il regime del blocco telefonico.

Su tale collegamento la velocità massima viene elevata a 30 km/h sia per il rango A sia per il rango B.

Il tratto neutro della linea aerea di contatto in prossimità della stazione di Laveno - Mombello RFI viene tolto d'opera.

3. MODIFICHE AL SEGNALAMENTO

Nella stazione di Laveno - Mombello Nord il segnale n° 123B, di protezione per i treni provenienti dalla stazione di Laveno - Mombello RFI, viene tolto d'opera; il segnale di partenza della stazione di Laveno - Mombello RFI ha la funzione di segnale di protezione della stazione di Laveno - Mombello Nord per i treni diretti verso quest'ultima località.

I segnali di partenza n° 124A, n° 124B, n° 124C, n° 124D e n° 124E vengono muniti delle tabelle di cui all'articolo 6.3. del Regolamento segnali.

I segnali di partenza n° 124A, n° 124D e n° 124E mantengono gli attuali aspetti e funzioni mentre i segnali di partenza n° 124B e n° 124C, per i soli treni inoltrati verso Laveno - Mombello RFI, hanno la funzione di segnale di protezione di quest'ultima località.

In allegato si elencano funzioni ed aspetti di tutti i segnali della stazione di Laveno - Mombello Nord.

4. TELEFONI DI SERVIZIO

Oltre alle postazioni telefoniche già esistenti vengono attivate ulteriori postazioni in prossimità dei segnali di partenza e dell'unità bloccabile relativa al deviatoio n° 7.

5. PRESCRIZIONI AI TRENI

Ai treni pari che, dalle ore **03.00** del giorno **16 ottobre 2019** e sino alle ore **03.00** del giorno **30 ottobre 2019**, impegneranno la stazione di Laveno - Mombello Nord, dovrà essere praticata, a cura delle stazioni di origine, la seguente prescrizione:

«Come da Circolare Territoriale n° 13/2019 in vostro possesso, a Laveno M. N. modificato il segnalamento di partenza».

6. ABROGAZIONI

Dalle ore e data di cui all'articolo 1. l'Ordine di Servizio n° 19/2015 ramo Milano è abrogato.

MODIFICHE DA APPORTARE ALLA PREFAZIONE ALL'ORARIO DI SERVIZIO RAMO MILANO

- Sostituire le pagine 4-7/4-8 con quelle riportate in allegato.
- Articolo 3, sostituire le pagine 21-28/22 con quelle riportate in allegato.
- Articolo 4, sostituire le pagine 23/24 con quelle riportate in allegato.
- Articolo 5, sostituire le pagine 29/30 con quelle riportate in allegato.
- Articoli 6, 7 e 8, sostituire le pagine 31/32 con quelle riportate in allegato.
- Articolo 13, sostituire le pagine 35/36 con quelle riportate in allegato.
- Articolo 18, sostituire le pagine 57-2/58 con quelle riportate in allegato.

Le suddette pagine riportano anche un aggiornamento all'articolo 8 riguardante l'istallazione di nuove postazioni SDE nelle località di Turbigo e Galliate.

IL DIRETTORE (dott. ing. Giovanni GALLI)

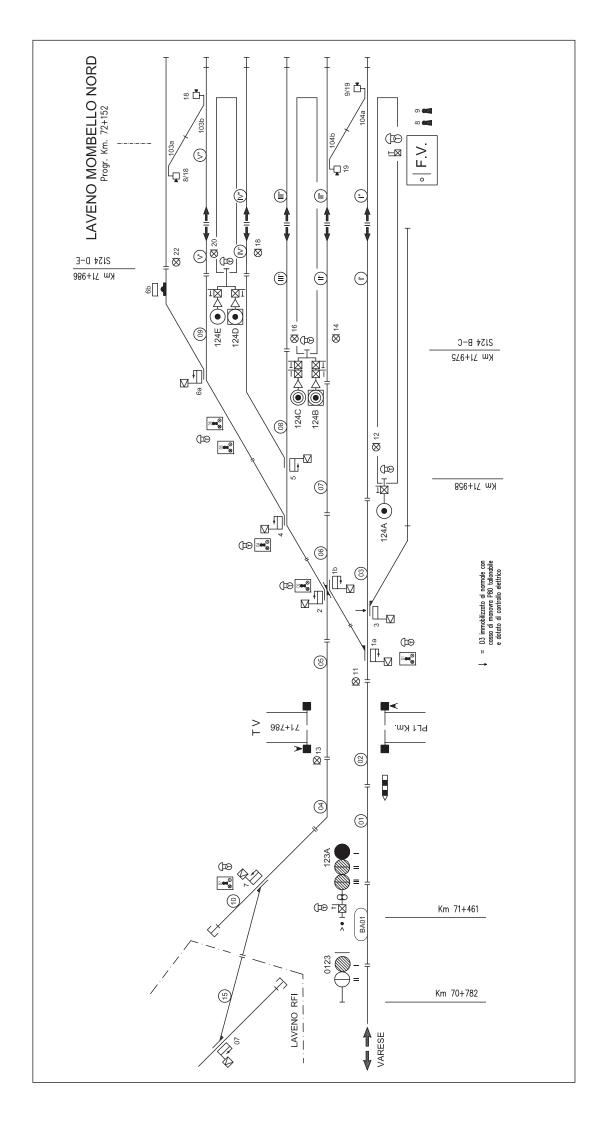
FUNZIONI ED ASPETTI DEI SEGNALI DELLA STAZIONE DI LAVENO - MOMBELLO NORD

1. SEGNALI DI PROTEZIONE

Segnale n° 123A, luminoso di 1ª categoria a tre luci e tre aspetti (Rosso, Rosso-Giallo o Rosso-Giallo-Giallo), posto alla sinistra del binario cui comanda ad una distanza di 691 metri dall'asse del fabbricato viaggiatori. Ha la funzione di segnale di protezione per i treni dispari; lo stesso è munito del segnale di avanzamento, nonché della tabella di cui all'articolo 6.3. del Regolamento segnali. In precedenza a tale segnale, ad una distanza di 679 metri, è installato, alla sinistra del binario cui comanda, il segnale luminoso n° 0123 a due luci e due aspetti (Giallo o Giallo-Verde), avente la sola funzione di avviso al successivo segnale di protezione n° 123A.

2. SEGNALI DI PARTENZA

- Segnale n° 124A, luminoso di 1ª categoria ad una luce e due aspetti (Rosso o Verde), posto alla sinistra del binario cui comanda ad una distanza di 194 metri dall'asse del fabbricato viaggiatori.
 Ha la funzione di cognale di partenza per i tropi pari dal l'binario: le stosso è munito della tabella di cui
 - Ha la funzione di segnale di partenza per i treni pari dal I binario; lo stesso è munito della tabella di cui all'articolo 6.3. del Regolamento segnali.
- Segnale n° 124B, luminoso di 1ª categoria ad una luce e tre aspetti (Rosso, Giallo o Verde), posto alla destra del binario cui comanda ad una distanza di 177 metri dall'asse del fabbricato viaggiatori.
 - Ha la funzione di segnale di partenza per i treni pari e per quelli inoltrati verso Laveno Mombello RFI dal II binario; inoltre, per i soli treni inoltrati verso Laveno Mombello RFI, ha la funzione di segnale di protezione di quest'ultima località. Lo stesso è munito dell'indicatore di direzione che può presentare la cifra "1" per i treni inoltrati verso Cittiglio e la cifra "2" per i treni inoltrati verso Laveno Mombello RFI, nonché delle tabelle di cui agli articoli 3.3.10.2. e 6.3. del Regolamento segnali.
- Segnale n° 124C, luminoso di 1ª categoria ad una luce e tre aspetti (Rosso, Giallo o Verde), posto alla sinistra del binario cui comanda ad una distanza di 177 metri dall'asse del fabbricato viaggiatori.
 - Ha la funzione di segnale di partenza per i treni pari e per quelli inoltrati verso Laveno Mombello RFI dal III binario; inoltre, per i soli treni inoltrati verso Laveno Mombello RFI, ha la funzione di segnale di protezione di quest'ultima località. Lo stesso è munito dell'indicatore di direzione che può presentare la cifra "1" per i treni inoltrati verso Cittiglio e la cifra "2" per i treni inoltrati verso Laveno Mombello RFI, nonché delle tabelle di cui agli articoli 3.3.10.2. e 6.3. del Regolamento segnali.
- Segnale n° 124D, luminoso di 1ª categoria ad una luce e due aspetti (Rosso o Verde), posto alla destra del binario cui comanda ad una distanza di 166 metri dall'asse del fabbricato viaggiatori.
 Ha la funzione di segnale di partenza per i treni pari dal IV binario; lo stesso è munito delle tabelle di cui agli
- articoli 3.3.10.2. e 6.3. del Regolamento segnali.
 Segnale n° 124E, luminoso di 1ª categoria ad una luce e due aspetti (Rosso o Verde), posto alla sinistra del binario cui comanda ad una distanza di 166 metri dall'asse del fabbricato viaggiatori.
 - Ha la funzione di segnale di partenza per i treni pari dal V binario; lo stesso è munito delle tabelle di cui agli articoli 3.3.10.2. e 6.3. del Regolamento segnali.



REGISTRAZIONI DELLE MODIFICHE ALLA PUBBLICAZIONE

NUMERO D'ORDINE	DISPOSIZIONE	ARTICOLI MODIFICATI	PAGINE RISTAMPATE
244	O. S. 15/2016	Indice; 2; 3; 4; 5; 8; 12; 18; 19; 26; 27; 28; 35; 48; 51; 57; 58.	4-5/4-6; 4-7/4-8; 5/6; 9/10; 11/12; 21-4/21-5; 21-20/21-21; 21-22/21-23; 21-28/22; 23/24; 25/26; 27/28; 29/30; 31/32; 35/36; 57/58; 59/60; 69/70; 71/72; 73/74; 85/86; 87/88; 113/114; 115/116; 119/120; 121/122.
245	O. S. 16/2016	3; 4; 26.	21/21-1; 23/24; 69/70.
246	O. S. 23/2016	Indice; 1; 2; 3; 4; 5; 7; 8; 18; 19; 20; 24; 26; 37; 44; 49; 51; 58.	4-7/4-8; 5/6; 7/8; 9/10; 11/12; 21-6/21-7; 21-8/21-9; 21-12/21-13; 25/26; 26-1/26-2; 27/28; 29/30; 31/32; 57/58; 59/60; 61/62; 63/64; 65/66; 69/70; 93/94; 103/104; 113/114; 115/116; 121/122.
247	O. S. 11/2017	2; 3; 17; 20; 24; 35.	4-7/4-8; 7/8; 13/14; 15/16; 21/21-1; 21-2/21-3; 21-4/21-5; 21-18/21-19; 21-20/21-21; 21-22/21-23; 21-24/21-25; 21-26/21-27; 55/56; 61/62; 65/66; 87/88.
248	O. S. 12/2017	2; 3; 35.	9/10; 21-4/21-5; 85/86.
249	O. S. 17/2017	Indice; 4; 5; 17.	4-7/4-8; 5/6; 21-28/22; 25/26; 29/30; 49/50; 51/52; 53/54; 55/56; 57/58.
250	O. S. 18/2017	2; 3.	4-7/4-8; 9/10; 13/14; 21-22/21-23.
251	O. S. 08/2018	2; 3; 4; 5; 17; 28; 35.	4-7/4-8; 9/10; 11/12; 21/21-1; 21-18/21-19; 21-20/21-21; 21-22/21-23; 27/28; 29/30; 51/52; 71/72; 83/84; 89/90.
252	O. S. 09/2018	3; 5.	17/18; 19/20; 29/30.
253	O. S. 15/2018	2; 3; 9; 20; 42; 44; 49.	4-7/4-8; 9/10; 21-6/21-7; 33/34; 61/62; 99/100; 103/104; 113/114.
254	O. S. 18/2018	2; 4; 24; 44.	4-7/4-8; 9/10; 27/28; 65/66; 103/104.
255	O. S. 19/2018	3; 4; 5; 18; 20.	4-7/4-8; 21-6/21-7; 21-8/21-9; 21-12/21-13; 25/26; 29/30; 57/58; 61/62.
256	O. S. 20/2018	2; 35.	9/10; 85/86.
257	O. S. 22/2018	2; 9.	4-7/4-8; 11/12; 33/34.
258		3; 4; 5; 7; 20; 26; 58.	4-7/4-8; 21-10/21-11; 21-28/22; 25/26; 29/30; 31/32; 61/62; 69/70; 121/122.
259	C. T. 01/2019	4; 17.	4-7/4-8; 27/28; 57/57-1; 57-2/58.
260	C. T. 02/2019	Indice; 2; 4; 9; 20; 49.	4-7/4-8; 5/6; 9/10; 11/12; 23/24; 33/34; 61/62; 113/114.
261	C. T. 09/2019	2; 3; 9; 24.	4-7/4-8; 9/10; 21-24/21-25; 33/34; 65/66.
262	C. T. 13/2019	3; 4; 5; 6; 7; 8; 13; 18.	4-7/4-8; 21-28/22; 23/24; 29/30; 31/32; 35/36; 57-2/58.

REGISTRAZIONI DELLE MODIFICHE ALLA PUBBLICAZIONE

NUMERO D'ORDINE	DISPOSIZIONE	ARTICOLI MODIFICATI	PAGINE RISTAMPATE

ALLACCIAMENTI CON LA RETE FERROVIARIA ITALIANA

	enza sima	stazione	enatura		/elocita nassim km/h	-	Distanze in km		e in km	
ascesa	discesa	Grado di prestazione	Grado di frenatura	rango A	rango B	rango C	convenzionali linea	Località di servizi		Località di servizio
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	11	2	2	20	20	ı	I	1,080		Milano Nord Bovisa (1) Milano Farini RFI
11		7	1	20	20	1		1,080		Milano Farini RFI (1) Milano Nord Bovisa
3	18	5 (2)	VI (2)	50	60	-		1,911		Milano Nord Bovisa Milano Lancetti RFI
18	3	12 (2)	l ₆ (2)	50	60	-		1,911		Milano Lancetti RFI Milano Nord Bovisa
15	17	9 (2)	III (2)	60	60	-		0,975		Milano Nord Bovisa Milano Ghisolfa RFI
17	15	12 (2)	I _{a3} (2)	60	60	1		0,975		Milano Ghisolfa RFI Milano Nord Bovisa
33		14	l (2)	30	30	-	l :]	0,773		Laveno - Mombello Nord Laveno - Mombello RFI
	33	12	IX (2)	30	30	-	l :]	0,773		Laveno - Mombello RFI Laveno - Mombello Nord
19		13	1	30	30	-	I : I	0,820		Castellanza Busto Arsizio RFI (raccordo X)
	19	2	3	30	30	-	I I	0,820		Busto Arsizio RFI Castellanza (raccordo X)
		1 (2)	VI (2)	30	30	-	1 :	-		Novara Nord (dev. n° 4) Novara Boschetto RFI (dev. n° 31)
		18 (2)	VI (2)	30	30	-	1 :	-		Novara Boschetto RFI (dev. n° 31) Novara Nord (dev. n° 4)
1	4	11 (2)	l ₄ (2)	30	30	30	l :	0,810		Novara Nord (dev. n° 5) Novara Boschetto RFI (dev. n° 30)
4	1	1 (2)	IV (2)	30	30	30	l :	0,810		Novara Boschetto RFI (dev. n° 30) Novara Nord (dev. n° 5)
8		5	1	30	30	-	1	-		Camnago Nord (1) Camnago - Lentate RFI
	8	1	1	30	30	-		-		Camnago - Lentate RFI (1) Camnago Nord

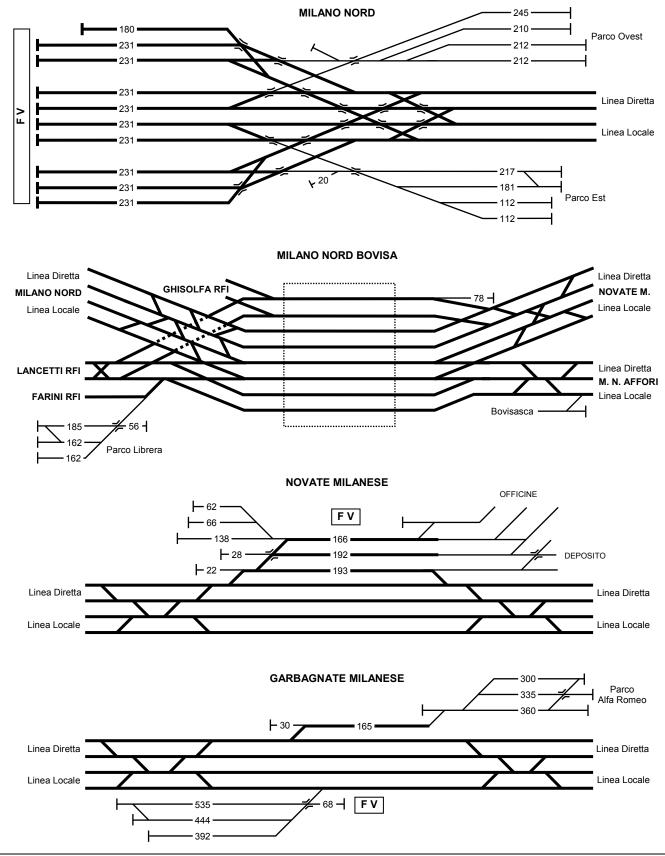
⁽¹⁾ Tratto temporaneamente chiuso all'esercizio.

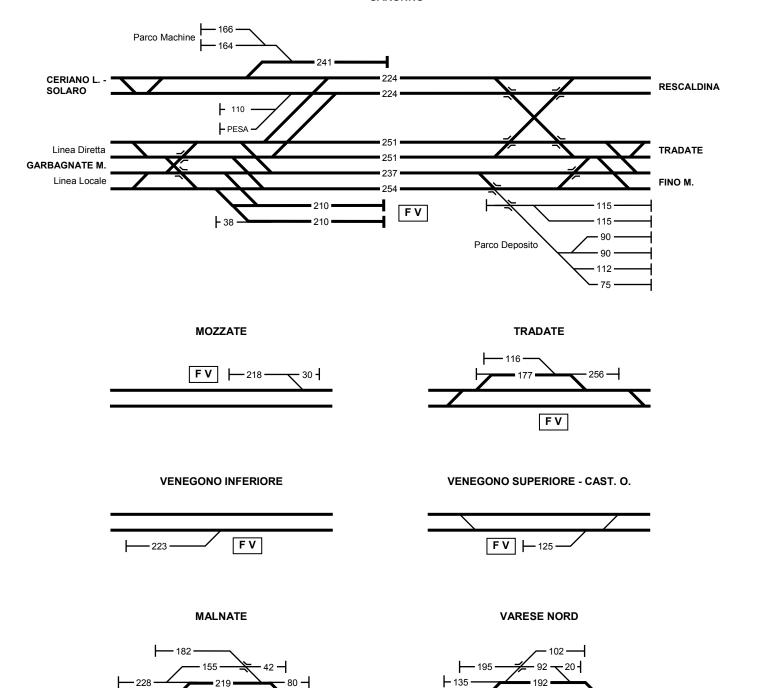
⁽²⁾ Gradi di prestazione e/o di frenatura riferiti alla normativa in vigore sulla rete RFI.

4. Schemi planimetrici delle località di servizio munite di deviatoi

Negli schemi delle località di servizio la direzione da sinistra a destra corrisponde al senso di marcia dei treni dispari.

Le misure che figurano su ogni schema riportano, in metri, la lunghezza dei binari rispettivamente, dove presenti, fra i rispettivi segnali di partenza o fra il segnale di partenza e quello di termine itinerario; negli altri casi fra le traverse limite, fra la traversa limite ed il paraurti oppure fra la traversa limite ed il punto estremo del binario. Sono segnati con linea più marcata i binari di circolazione delle stazioni (o i binari di linea delle altre località di servizio) e con linea meno marcata i binari secondari.





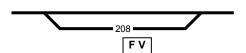
F۷

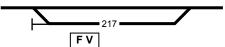
225

225 —

212 ·

F۷

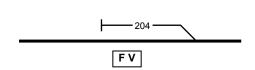




COCQUIO - TREVISAGO

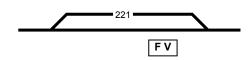




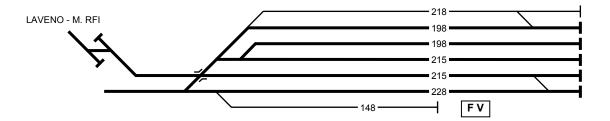


GEMONIO

CITTIGLIO



LAVENO - MOMBELLO NORD



5. Binari di ricevimento nelle stazioni e nelle fermate

A) Tratte di linea a semplice binario (escluse le stazioni di passaggio dal doppio al semplice binario).

,	BII	NARI DI R	Disposizione per		
LOCALITÀ DI SERVIZIO	Non incrocianti		Incro	cianti	modifiche agli
O LITTING	Dispari	Pari	Dispari	Pari	impianti
1	2	3	4	5	6
VARESE NORD	I tr1-2-3	1-2-3	I tr1-2-3	1-2-3	23/1983 - 25/1994 07/1995 - 03/2018
VARESE - CASBENO	1-2	1-2	1-2	1-2	02/1994
BARASSO - COMERIO	1-2	1-2	1-2	1-2	12/2016
COCQUIO - TREVISAGO	1-2	1-2	1-2	1-2	12/1994
CITTIGLIO	1-2	1-2	1-2	1-2	21/1994
LAVENO - M. NORD	1-2-3-4-5	Ī	1-2-3-4-5	ı	13/2019
COMO NORD BORGHI	1-2	1-2	1-2	1-2	34/2006
COMO NORD LAGO	I tr1-2-3	Ī	I tr1-2-3	ı	05/1996 - 40/2002
GALLIATE	1-2	1-2	1-2	1-2	06/2015
NOVARA NORD	1-2-3	-	1-2-3	-	24/2018
SEREGNO	3-4-5-6	-	3-4-5-6	-	14/1996 - 15/2017
MEDA	1-2-3	1-2	1-2-3	1-2	08/2015
MARIANO COMENSE	I tr1-2	1-2	I tr1-2	1-2	05/2018
AROSIO	1-2	1-2	1-2	1-2	20/2006
INVERIGO	1-2	1-2	1-2	1-2	19/2013
MERONE	1-2-3	2-3	1-2-3	2-3	49/2014
ERBA	1-2-3	1-2	1-2-3	1-2	13/2015
CANZO - ASSO	1-2-3	ı	1-2-3	1	08/2018
CAMNAGO NORD (1)	I trII tr.	-	l trII tr.	-	47/2012 - 49/2013
MALNATE OLONA	2	2	-	-	-
CANTELLO	2	2	-	ı	-
VALMOREA	2	2	-	-	-

⁽¹⁾ I treni dispari diretti al «Deposito» vengono normalmente ricevuti sul binario 2.

B) Tratte di linea a doppio binario (comprese le stazioni di passaggio dal doppio al semplice binario).

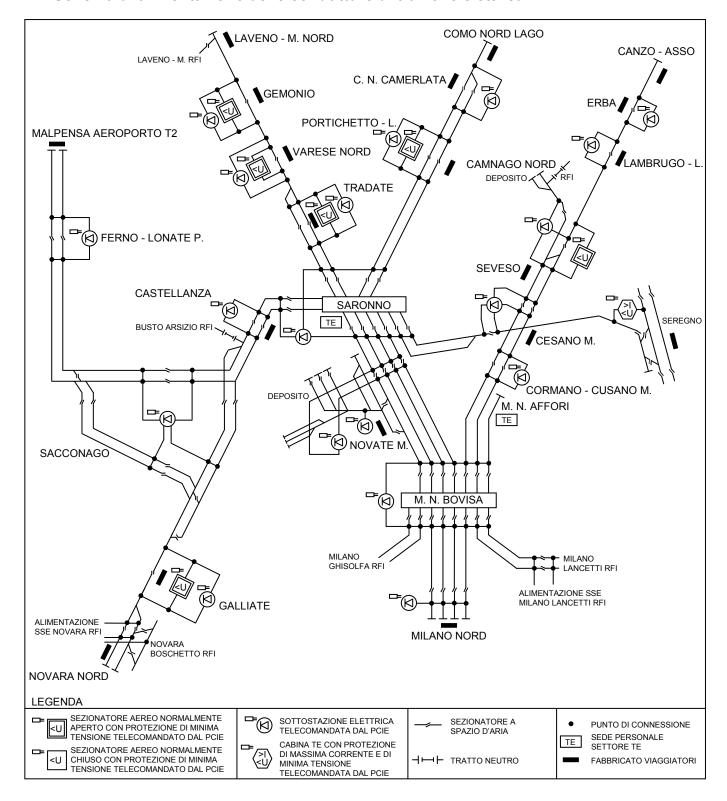
Sulle tratte di linea a *doppio binario*, nelle stazioni e nelle fermate, comprese le stazioni di passaggio dal doppio al semplice binario, *i treni percorrono il binario di prima o di seconda tenendo la loro sinistra* salvo le seguenti eccezioni:

LOCALITÀ DI		Disposizione per				
SERVIZIO	Treni dispari		Treni pari		modifiche agli impianti	
1	2		3		4	
MILANO NORD	-		1-2-3-4-5-6-7-8-9-10		25/2002 - 25/2013	
MILANO NORD BOVISA	da Milano Nord	3-4-5-6	da Novate Milanese da M. N. Affori	1-2-3-4-5-6 5-6-7-8	17/2017	
NOVATE MILANESE	1-2-3-4-6		3-4-5-7		66/2014	
GARBAGNATE MIL.	1-2-4-5		1-3-4		65/2014 - 09/2018	
SARONNO	da Garbagnate M. da Ceriano L S.	I trII tr. 1-2-3-4-5-6 5-6-7	da Tradate da Fino Mornasco da Rescaldina	1-2-3-4-5-6 1-2-3-4-5-6 3-4-5-6	74/2014	
TRADATE	2-3	1001	1-2-3	10 + 0 0	12/2010	
MALNATE	1-2-3		1-2-3		22/2009	
FINO MORNASCO	1-2		1		17/2011	
C. N. CAMERLATA			2-3		43/2006 - 14/2013	
RESCALDINA	1-2		1-2		29/2010	
CASTELLANZA	1-2-3		1-2		30/2010 - 48/2010	
BUSTO ARSIZIO NORD	1-2-3-4		1-2-3-4		31/2010	
SACCONAGO	da Busto A. Nord da Ferno - L. P.	1-2-3-4-I P. 5-6	da Vanzaghello - M. da Ferno - L. P.	1-2-5-6-I P. 3-4	19/2018	
VANZAGHELLO - M.	1-2		1-2	•	72/2014	
TURBIGO	2		1-2		73/2014	
FERNO - LONATE P.	1-2		1-2		16/2002	
MALPENSA AEROP. T1	SA AEROP. T1 1-2-3-4 1-2-3-4		1-2-3-4		23/2016	
MALPENSA AEROP. T2	1-2-3-4 (da Milano Nord)		1-2-3-4 (da Novara Nord)		22/2016	
GROANE	1-2-3		1-2-3		38/2014	
CERIANO LAG S.	1-2-3		1-2-3		39/2014	
MILANO NORD AFFORI	1-2-3		1-2-3		46/2013 - 16/2017	
CORMANO - CUSANO M.	CORMANO - CUSANO M. 1-2-3		1-2-3		14/2016	
PALAZZOLO MIL.	1-2-3		1-2-3		47/2013	
SEVESO	da Palazzolo M.	1-2-3-4	da Meda e da Camnago Nord	1-2-3	48/2013	

6. Tratti neutri. Tratte attrezzate con linea aerea di contatto a semplice filo

- 1. I tratti neutri relativi alla linea aerea di contatto sono ubicati sulle seguenti tratte o allacciamenti con la rete RFI:
 - Castellanza Busto Arsizio RFI, in prossimità della stazione di RFI;
 - Camnago Nord Camnago-Lentate RFI, in corrispondenza della comunicazione n° 101a/b.
- 2. La seguente tratta è attrezzata con linea aerea di contatto a semplice filo:
 - Milano Nord Bovisa Milano Nord Affori (linea Locale).

7. Schema di alimentazione delle condutture di trazione elettrica



8. Sistemi di comunicazione in uso per l'esercizio

Sistema informatizzato per la trasmissione dei dispacci per l'esercizio.

Le postazioni, riportate nella tabella che segue, sono collegate ad un sistema per la trasmissione dei dispacci denominato «Sistema informatizzato per la trasmissione dei dispacci per l'esercizio (SDE)».

Tale sistema, composto da computer e stampante, permette lo scambio di dispacci fra due o più utenti collegati allo stesso sistema di trasmissione, in alternativa al modulo 0181 cartaceo.

Per la compilazione dei dispacci valgono le forme convenzionali previste dalle norme regolamentari in vigore.

Data la tipologia del sistema, un dispaccio dovrà considerarsi trasmesso solo quando al mittente è giunta la conferma da parte del destinatario.

Le modalità di esercizio sono contenute nel manuale operativo.

Al termine del servizio si dovrà provvedere alla stampa ed all'archiviazione di una copia cartacea riepilogativa dei dispacci trasmessi e ricevuti.

A parziale deroga dell'articolo 49, i dispacci inoltrati con il sistema SDE dovranno essere trasmessi, a cura della stazione mittente, a tutti i destinatari collegati al sistema.

Le richieste di intervento, nel caso di guasto ed anormalità del suddetto sistema, dovranno essere inoltrate nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 12.

POSTAZIONE	NOMINATIVO SDE		
MILANO NORD - Ufficio Movimento	Milano		
MILANO NORD - TRENORD	Milano CPV/CPT		
MILANO NORD - TRENORD	Milano TurniPM		
MILANO NORD - TRENORD	Milano TurniPV		
M. N. BOVISA - Ufficio Movimento	Bovisa		
NOVATE MILANESE - Ufficio Movimento	Novate		
GARBAGNATE MILANESE - Ufficio Movimento	Garbagnate		
SARONNO - Ufficio Movimento	Saronno		
SARONNO - Ufficio Movimento DCO	Saronno DCO		
SARONNO - Posto Centrale Movimento	Prog. Linee Impianti		
SARONNO - Posto Centrale Movimento	PCM Operatori		
SARONNO - Unità Programmazione Risorse	Saronno Turni		
SARONNO - Posto Centrale Impianti Elettrici	Saronno PCIE		
VARESE NORD - Ufficio Movimento	Varese		
VARESE NORD - Ufficio Movimento DCO	Varese DCO		
LAVENO-MOMBELLO NORD - Ufficio Movimento	Laveno		
COMO NORD LAGO - Ufficio Movimento DCO	Como L. DCO		
BUSTO ARSIZIO NORD - Ufficio Movimento	Busto A. DCO		
TURBIGO - Ufficio Movimento	Turbigo		
GALLIATE - Ufficio Movimento	Galliate		
NOVARA NORD - Ufficio Movimento	Novara		
MALPENSA T1 - Ufficio Movimento	Malpensa		
SEVESO - Ufficio Movimento DCO	Seveso DCO		
MEDA - Ufficio Movimento	Meda		
MARIANO COMENSE - Ufficio Movimento	Mariano		
AROSIO - Ufficio Movimento	Arosio		
INVERIGO - Ufficio Movimento	Inverigo		
MERONE - Ufficio Movimento	Merone		
ERBA - Ufficio Movimento	Erba		
CANZO-ASSO - Ufficio Movimento	Canzo-Asso		

P.O.S. Ristampa 12/2000 C.T. 13/2019 Pagina 32

11. Soppresso

12. Guasti ed anormalità agli impianti, apparecchiature ed infrastrutture

- 1. Le segnalazioni dei guasti e delle anormalità di qualsiasi tipo relative:
 - agli impianti (di sicurezza, segnalamento, illuminazione, diffusione sonora, teleinformazione al pubblico, ascensori, scale mobili, ecc...);
 - alle apparecchiature (telefoni, fax, telecamere, ecc...);
 - alle infrastrutture (armamento, linea aerea, fabbricati, manufatti, opere d'arte, ecc...);
 - alla pulizia delle località di servizio ed al taglio della vegetazione;
 - alla raccolta delle siringhe rinvenute nell'ambito delle località di servizio,

devono essere tempestivamente comunicate, a cura del personale delle località di servizio (indipendentemente dalla società o dall'Unità di appartenenza), all'atto dell'insorgere del guasto o dell'anormalità oppure della sua rilevazione, con avviso verbale al PCIF.

Le anormalità di cui sopra rilevate dal personale dei treni devono essere comunicate, a cura del capotreno, al dirigente movimento della successiva stazione, oppure al Dirigente Centrale Operativo sulle linea o tratte di linea esercitate con tale sistema di dirigenza del movimento, e da quest'ultimi al PCIF.

Dei guasti ed anormalità riscontrati deve essere fatta apposita relazione sul modulo 0247, specificando l'ora in cui si sono verificati, i provvedimenti adottati e l'ora dell'avvenuto ripristino.

- 2. In caso di guasti ed anormalità che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza della circolazione dei treni, oltre alla segnalazione prevista dal precedente comma 1., il personale delle località di servizio deve avvisare verbalmente anche il PCM; quest'ultimo provvederà ad estendere l'avviso al Funzionario ed al Dirigente di turno reperibili.
 - L'avviso di cui sopra dovrà essere fatto anche alla cessazione dei guasti e delle anormalità.
 - Qualora gli inconvenienti siano di una certa gravità, il PCM deve darne immediato avviso anche al Direttore dell'Esercizio ed al Direttore Operation & Maintenance di FERROVIENORD, nonché ai referenti delle Imprese Ferroviarie interessate.
- 3. Il PCIF, ricevuta la segnalazione di guasto o di anormalità, deve registrare nel sistema informatico dedicato i dati per la richiesta di intervento dell'incaricato della manutenzione preposto alla relativa riparazione o del personale delle ditte di pulizie.
 - Nel sistema le suddette segnalazioni sono contraddistinte da un numero progressivo che deve essere comunicato, a cura del PCIF al richiedente, all'atto della segnalazione stessa (il personale delle località di servizio dovrà indicare il suddetto numero nella relazione a modulo 0247).
 - Il personale delle località di servizio può controllare lo stato delle segnalazioni e dei relativi interventi mediante un'apposita interfaccia con il sistema.
 - Il personale delle località di servizio sprovviste di postazione informatica possono controllare lo stato delle segnalazioni tramite il PCIF, il dirigente movimento della successiva stazione oppure il Dirigente Centrale Operativo.
- 4. L'incaricato della manutenzione, a seguito dell'ultimazione dell'intervento, deve registrare la riparazione mediante l'apparecchiatura palmare in sua dotazione oppure tramite il PCIF.
 - In caso di intervento del personale delle ditte esterne, l'ultimazione dello stesso deve essere registrata, nel sistema informatico dedicato, dal personale dell'Unità interessata di FERROVIENORD che coordina il relativo intervento.
- 5. Qualora il guasto o il danneggiamento agli impianti, alle apparecchiature ed alle infrastrutture sia stato causato da persone, veicoli o mezzi estranei al servizio, il personale che riscontra l'anormalità deve accertare le infrazioni alle norme in materia di polizia ferroviaria secondo quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980 n° 753 e dalle relative disposizioni di attuazione (emissione modulo 034).
 - Nel caso in cui non sia stato possibile accertare l'identità del trasgressore o individuare il veicolo o il mezzo oggetto dell'infrazione, il suddetto personale deve effettuare la relativa denuncia all'Autorità competente; una copia della denuncia, vistata dall'Autorità competente, deve essere inviata all'Unità preposta per il seguito di competenza.
- 6. Ai fini della salvaguardia dell'incolumità individuale del personale, è vietato utilizzare le apparecchiature di qualsiasi tipo non fornite dalla società (in quanto potrebbero non avere i requisiti tecnici previsti dalle norme legislative vigenti), nonché di manomettere o danneggiare gli impianti esistenti nelle località di servizio o in linea.

13. Segnali di 1^a categoria non preceduti da segnale di avviso

I seguenti segnali di 1^a categoria non sono preceduti da segnale di avviso:

- il segnale di protezione di Milano Nord Bovisa, lato Milano Farini RFI;
 il segnale di protezione di Castellanza, per le provenienze dal raccordo «Agrolinz».

18. Ordine di partenza ai treni in determinate stazioni

A) Le stazioni normalmente abilitate al movimento in cui, a norma dell'articolo 6.3.3. del Regolamento per la circolazione dei treni, la partenza ai treni viene data dal capotreno sono le seguenti:

	BINARI NORMALE DI PARTENZA				
STAZIONE	Treni dispari	Treni pari			
MILANO NORD	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10	-			
M. N. BOVISA (1)	1-2-3-4-5-6-7-8	3-4-5-6			
NOVATE MILANESE	3-4-6	1-2-3-4-5-7			
GARBAGNATE MILANESE	1-2-4	1-3-4-5			
SARONNO	1-2-3-4-5-6	I trII tr1-2-3-4-5-6-7			
TRADATE	2-3	1-2-3			
MALNATE	1-2-3	1-2-3			
VARESE NORD	1-2-3	I tr1-2-3			
VARESE - CASBENO	1-2	1-2			
BARASSO - COMERIO	1-2	1-2			
COCQUIO - TREVISAGO	1-2	1-2			
CITTIGLIO	1-2	1-2			
LAVENO - MOMBELLO NORD (2)	-	1-2-3-4-5			
FINO MORNASCO	1-2	1			
COMO NORD CAMERLATA	1-2-3	2-3			
COMO NORD BORGHI	1-2	1-2			
COMO NORD LAGO	-	I tr1-2-3			
RESCALDINA	1-2	1-2			
CASTELLANZA	1-2	1-2-3			
BUSTO ARSIZIO NORD	1-2-3-4	1-2-3-4			
SACCONAGO	1-2-3-4-5-6-I Parco	1-2-3-4-5-6-I Parco			
VANZAGHELLO - MAGNAGO	1-2	1-2			
TURBIGO	1-2	1-2			
GALLIATE	1-2	1-2			
NOVARA NORD (3)	-	1-2-3			
FERNO - LONATE POZZOLO	1-2	1-2			
MALPENSA AEROPORTO T1	1-2-3-4	1-2-3-4			
MALPENSA AEROPORTO T2	1-2-3-4 (per Novara)	1-2-3-4 (per Milano)			
SEREGNO	3-4-5-6	-			
GROANE	1-2-3	1-2-3			
CERIANO LAGHETTO - SOLARO	1-2-3	1-2-3			
M. N. AFFORI	1-2-3	1-2-3			
CORMANO - CUSANO MILANINO	1-2-3	1-2-3			
PALAZZOLO MILANESE	1-2-3	1-2-3			
SEVESO	1-2-3	1-2-3-4			
MEDA	1-2	1-2-3			
MARIANO COMENSE	1-2	I tr1-2			
AROSIO	1-2	1-2			
INVERIGO	1-2	1-2			
MERONE	2-3	1-2-3			
ERBA	1-2	1-2-3			
CANZO - ASSO	<u> </u> -	1-2-3			
CAMNAGO NORD	-	I trII tr2			

⁽¹⁾ I segnali di partenza dai binari 1 e 2 assumono anche la funzione di segnali di protezione di Milano Ghisolfa RFI per i treni inoltrati verso quest'ultima località di servizio.

⁽²⁾ I segnali di partenza dai binari 2 e 3 assumono anche la funzione di segnali di protezione di Laveno - Mombello RFI per i treni inoltrati verso quest'ultima località di servizio.

⁽³⁾ I segnali di partenza dai binari 1, 2 e 3 assumono anche la funzione di segnali di protezione di Novara Boschetto RFI per i treni inoltrati verso quest'ultima località di servizio.